

Politica di Protezione dei bambini e delle bambine

(www.informa-giovani.net/protezione)

Premessa

La seguente Politica di Protezione dell'Infanzia di InformaGiovani è stata approvata con consenso unanime dal Consiglio Direttivo in data 20 novembre 2023, testimoniando l'impegno dell'associazione a offrire un ambiente sicuro e stimolante per tutti e tutte i/le minori che prendono parte alle attività o con cui, in qualsiasi modo e a qualsiasi titolo, l'Associazione entri in contatto.

Con l'adozione di questa politica, InformaGiovani sottolinea la sua dedizione non solo alla sicurezza dei/le minori ma anche alla loro crescita personale e allo sviluppo attraverso esperienze di educazione non formale, volontariato e di mobilità, nazionali e internazionali, arricchenti e formative. Garantire la tutela dei/le minori e promuovere il loro benessere psicologico e fisico in qualsiasi contesto, compresi quelli digitali, rimane al centro della nostra missione.

1) Introduzione

- a) L'associazione InformaGiovani si dedica alla promozione delle opportunità di volontariato, mobilità nazionale ed internazionale per giovani e minori.
Consapevoli dell'importanza fondamentale di garantire un ambiente sicuro e supportivo, ci impegniamo a tutelare i diritti e il benessere di tutti/e i/le minori coinvolti/e nelle nostre attività nonché, in generale, di tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze.
- b) Questa politica di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza riflette il nostro impegno a operare in piena conformità con i principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Fanciullo, la Carte dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, la Costituzione e le leggi italiane, oltre a promuovere attivamente il benessere psicologico e fisico dei/le minori anche negli ambienti digitali.

2) Scopo

La presente Politica stabilisce le norme e le procedure di protezione e promozione del benessere dei/le minori, da osservarsi scrupolosamente da parte di tutto lo staff di InformaGiovani, dai/le volontari/e e dai/le tirocinanti, in tutte le attività di volontariato, mobilità nazionale e internazionale, educazione formale, informale e non formale, nonché in quelle di informazione e sensibilizzazione promosse dall'Associazione o nelle quali la stessa è coinvolta a qualsiasi titolo.

3) Principi Guida

- a) **Salute e Benessere:** oltre all'interesse superiore del minore, InformaGiovani pone un'enfasi particolare sulla promozione della salute, del benessere psicologico e fisico dei minori, riconoscendo l'importanza di un approccio olistico alla loro tutela.
- b) **Ambiente Positivo:** ci impegniamo a creare e mantenere un ambiente che supporti lo sviluppo personale e sociale dei/le minori, incoraggiando la loro partecipazione attiva in un contesto di sicurezza e rispetto.
- c) **Prevenzione by default:** l'impegno per la tutela del benessere dei/le minori in ogni sua forma deve costituire la base attorno alla quale costruire ogni attività dell'Associazione, prevedendo forme di prevenzione in ogni fase di tali attività, fin dal momento della loro ideazione, e prevedendo adeguate misure di gestione di eventuali rischi o situazioni che possano in qualsiasi modo costituire motivo di pericolo, stress, nocimento per i/le giovani partecipanti o beneficiari/e.

4) Definizioni

- a) Ai fini della presente Politica di protezione, si intendono interamente riportate e fatte proprie le definizioni di "danno" così come proposte dagli "International Child Safeguarding Standards" adottati dalla Coalizione internazionale "Keeping children safe" – London¹

i) **Abuso fisico**

Un danno fisico reale o potenziale perpetrato da un'altra persona, adulto o bambino. Può trattarsi di percosse, scosse, avvelenamento, annegamento e bruciatura, avvelenamento, annegamento e bruciatura. Il danno fisico può anche danni fisici possono essere causati anche quando un

genitore o una persona che si prende cura di un bambino di una malattia o la induce deliberatamente in un bambino.

ii) **Abuso sessuale**

Costringere o invogliare un bambino a prendere parte ad attività sessuali che non comprende appieno e a cui non può scelta nel dare il proprio consenso. Questo può includere, ma non è limitato a stupro, sesso orale, penetrazione o atti non penetrativi come masturbazione, baci, sfregamenti, ecc. masturbazione, baci, strofinamenti e toccamenti. Può anche può includere il coinvolgimento dei bambini nel guardare o produrre immagini sessuali, nel guardare immagini sessuali, assistere ad attività sessuali e incoraggiare i bambini a comportarsi in modo sessualmente inappropriato.

iii) **Sfruttamento sessuale dei bambini**

Una forma di abuso sessuale che coinvolge i bambini in qualsiasi attività sessuale in cambio di denaro, regali, cibo, alloggio, affetto, status o qualsiasi altra cosa di cui loro o la loro famiglia hanno bisogno. Di solito comporta la manipolazione o la costrizione di un minore, che può comportare l'amicizia con i bambini, la conquista della loro fiducia e l'uso di droghe e alcol. La relazione abusiva tra vittima e carnefice comporta uno squilibrio di potere in cui le opzioni della vittima sono limitate. È una forma di abuso che può essere fraintesa da bambini e adulti come consensuale. Lo sfruttamento sessuale dei minori si manifesta in modi diversi. Può coinvolgere un autore più anziano che esercita un controllo finanziario, emotivo o fisico su un giovane. Può coinvolgere coetanei che manipolano o costringono le vittime ad attività sessuali, a volte all'interno di bande e in quartieri colpiti da bande. Può anche coinvolgere reti opportunistiche o organizzate di autori di reato che traggono profitto finanziario dal traffico di giovani vittime tra luoghi diversi per intraprendere attività sessuali con più uomini.

iv) **Trascuratezza e trattamento negligente**

Tenendo conto del contesto, delle risorse e delle circostanze, la trascuratezza e il trattamento negligente si riferiscono a un'incapacità persistente di soddisfare i bisogni fisici e/o psicologici di base di un bambino, che potrebbe compromettere gravemente il suo sano sviluppo fisico, spirituale, morale e mentale. Comprende l'incapacità di sorvegliare e proteggere adeguatamente i bambini dai danni e di provvedere all'alimentazione, all'alloggio e a condizioni di vita sicure. Può anche riguardare la negligenza materna durante la gravidanza come conseguenza dell'abuso di droghe o alcol, nonché l'abbandono e la negligenza del bambino durante la gravidanza. di sostanze stupefacenti o di alcool e l'abbandono e il maltrattamento di un bambino disabile.

v) **Abuso emotivo**

Maltrattamento emotivo persistente che ha un impatto sullo sviluppo emotivo del bambino. Gli atti di abuso emotivo includono la limitazione dei movimenti, la degradazione, l'umiliazione, il bullismo (compreso il cyberbullismo), la minaccia, lo spavento, la discriminazione, la messa in ridicolo, la discriminazione, la ridicolizzazione o altre forme non fisiche di trattamento ostile o di rifiuto.

vi) **Sfruttamento commerciale**

Sfruttamento di un minore in attività lavorative o di altro tipo a beneficio di altri e a scapito della sua salute fisica o mentale, dell'istruzione, della morale o della salute fisica o mentale del bambino, della sua educazione, del suo sviluppo socio-emotivo. Include, ma non si limita al lavoro minorile.

- b) Alle definizioni di cui al punto a), Associazione InformaGiovani ritiene di dover aggiungere, per le peculiarità proprie della forma di violenza esercitata, dei danni potenziali e, soprattutto della pervasività degli strumenti e delle tecnologie digitali, anche la

Istigazione o induzione di dipendenza digitale.

Qualsiasi scelta deliberata da parte di chiunque, per mezzo di strumenti e procedimenti analogici o digitali, finalizzata a stimolare comportamenti compulsivi legati ad un eccessivo utilizzo di Internet e delle tecnologie digitali che possa interferire con la vita quotidiana dei/delle minori, il loro benessere psico-fisico, la loro vita sociale o scolastica.

5) **Responsabilità e Implementazione**

- a) Programmi di Formazione: specifiche sessioni di formazione, rivolte sia all'interno sia all'esterno dell'Associazione, includeranno moduli sul benessere psicologico e fisico dei/le minori, offrendo ai/le partecipanti gli strumenti per riconoscere e soddisfare i bisogni dei/le minori con cui lavorano o che beneficiano delle attività associative.
- b) Supporto continuo: InformaGiovani fornirà supporto continuo a staff, volontari/e e tirocinanti, attraverso la supervisione regolare e l'accesso a risorse professionali per la gestione di situazioni complesse legate al benessere dei/le minori.
- c) Progetti personalizzati: nei progetti di mobilità nazionale e internazionale, nonché in ogni altra attività svolta dall'Associazione nella quale sia prevista la partecipazione di minori, verranno valutate e considerate, dandovi adeguate risposte, le esigenze individuali di ciascun/a minore, assicurando che le attività siano appropriate all'età, al grado di sviluppo e alle esigenze psicologiche e fisiche, anche speciali, di ciascun/a partecipante.
- d) Promozione del Benessere: attività e programmi saranno progettati non solo per proteggere i/le minori da danni, ma anche per promuovere attivamente il loro benessere, inclusa la salute mentale, fisica e lo sviluppo sociale.
- e) Sicurezza, benessere e privacy in ambiente digitale: in considerazione della pervasività e della rilevanza del mondo digitale nella vita dei/le minori, InformaGiovani esprime un impegno specifico per la sicurezza online, proteggendo i/le minori da ogni forma di violenza e abuso anche in contesti digitali, promuovendo un uso sicuro e responsabile delle tecnologie e dei social media e prevedendo adeguate attività in-formative rivolte agli/alle adulti/e in relazione all'impatto del digitale sulla vita dei/delle minori.

6) Obblighi del personale e in relazione al personale, ai volontari e ai tirocinanti

- a) Tutti i membri del personale, nonché i/le volontari/, i/le soci/e e i/le tirocinanti che possono essere coinvolti/e a qualsiasi titolo nell'attività associativa con i/le bambini/e e i/le giovani minori di 18 anni, oppure che si ritiene possano entrare in contatto con i/le bambini nell'esercizio delle loro funzioni, dovranno fornire un certificato del casellario giudiziale nazionale, in conformità al Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, in particolare l'art. 25 bis.
- b) È responsabilità del Comitato Direttivo accertarsi dell'assolvimento di quanto al punto a) del presente articolo, secondo le modalità di legge.
- c) Tutto il personale, nonché i/le volontari/e, i/le soci/e e i/le tirocinanti sono tenuti a riportare al Comitato Direttivo, con le forme indicate successivamente, ogni comportamento o fatto interni all'Associazione, da parte di chiunque, che non siano aderenti a quanto previsto dalla presente Politica di Protezione, salvo che quanto da riportare non costituisca o possa costituire reato da riportare alle competenti Autorità.
- d) Nel caso di selezione di nuovo personale, in fase di candidatura, tutti i/le candidati/e dovranno autorizzare l'Associazione ad effettuare verifiche presso eventuali fornitori di referenze nonché ad effettuare preventivamente i controlli di cui al punto a) del presente articolo.

7) Protezione dei dati personali

- a) La Politica di tutela della Privacy e dei Dati personali di InformaGiovani ⁱⁱ si intende qui interamente riprodotta, in quanto applicabile alla tutela dei minori.
- b) Per il corretto trattamento dei dati riguardanti i minori, si applicano inoltre le seguenti regole, il cui rispetto deve essere monitorato da parte del Comitato direttivo:
 - i) Consenso informato scritto: ogni volta sia necessario raccogliere dati personali riguardanti minori, o la loro immagine, dovrà essere richiesto il consenso del/la minore interessato/a nonché quello, obbligatorio, di un genitore o di chi esercita la potestà genitoriale;
 - ii) Divulgazione di informazioni: la divulgazione di informazioni (incluse le immagini) che identificano i/le minori che entrano in contatto con la nostra Associazione o che partecipano alle sue attività deve essere limitata allo strettamente necessario ai fini, per esempio, della rendicontazione dell'attività svolta ai soggetti finanziatori;
 - iii) Necessità dei dati: i dati raccolti, comprese le immagini, devono essere limitati a quelli strettamente necessari per la buona riuscita dell'attività o progetto specifici. Il loro utilizzo deve quindi essere limitato alla durata e alla finalità dell'attività specifica.

iv) Per la conservazione e tutela dei dati si rimanda a quanto previsto dalla Politica generale sulla Privacy.

8) Autorizzazione parentale per la partecipazione ad attività di mobilità

- a) Per tutti i/le minori che prendono parte ad attività organizzate da InformaGiovani, è obbligo della persona di staff/volontaria/tirocinante che per conto dell'Associazione coordina tale attività, accertarsi che sia stata debitamente compilata e sottoscritta da un/a parente o da chi esercita la potestà genitoriale la dichiarazione autorizzativa di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente Politica di Protezione.
- b) Fermo restando quando previsto nella suddetta dichiarazione circa le responsabilità e la copertura dei costi, è obbligo della persona di staff/volontaria/tirocinante responsabile della specifica attività per conto di InformaGiovani, accertarsi che in ogni momento, anche da parte dell'eventuale partner nazionale/internazionale coinvolto, siano applicati i principi di precauzione e prevenzione, nonché che sia data sempre e comunque priorità alla tutela del benessere psico-fisico del/la minore interessato/a.

9) Modalità di relazione su episodi e comportamenti contrari alla Politica di Protezione

- a) I lavoratori e le lavoratrici dipendenti, i volontari e le volontarie, i/le tirocinanti hanno l'obbligo di segnalare ogni fatto o comportamento di cui siano venuti a conoscenza direttamente o indirettamente inerente accertate o sospette violazioni della presente Politica di protezione.
- b) La segnalazione dovrà avvenire per iscritto, tramite un modulo di segnalazione standard (allegato B alla presente Politica, di cui è parte integrante) da inviare tramite e-mail all'indirizzo abuse@informa-giovani.net che sarà a questo scopo presidiata dal Comitato Direttivo. Qualora la segnalazione riguardi uno o più componenti del Comitato Direttivo stesso, la persona informata dei fatti è tenuta a segnalare i fatti alle Autorità di Polizia competenti per territorio. Qualora la persona informata di presunte violazioni abbia motivo di temere per la imminente incolumità fisica e psicologica di un/a minore, è tenuta a darne comunicazione alle Autorità anche tramite il ricorso al numero di emergenza internazionale 112.
- c) Le segnalazioni saranno trattate dal Comitato Direttivo che valuterà ciascun caso in base alla gravità dei fatti contestati e all'autore o autrice degli stessi, valutando le azioni da intraprendere.
- d) Nel caso di segnalate violazioni che coinvolgano il personale dipendente, si applicano le norme di contestazione e provvedimenti disciplinari del contratto di categoria, ove i fatti non costituiscano o possano costituire reato da segnalare alle competenti Autorità.
- e) Nel caso di segnalate violazioni che coinvolgano soci/e dell'Associazione, si applicano le norme sui provvedimenti disciplinari previsti dallo Statuto, ove i fatti non costituiscano o possano costituire reato da segnalare alle competenti Autorità.
- f) Nel caso di segnalate violazioni che riguardino un'associazione o ente partner, il Direttivo valuterà le modalità di intervento, e, in base al riscontro ricevuto, valuterà l'interruzione della collaborazione, ove i fatti non costituiscano o possano costituire reato da segnalare alle competenti Autorità.

10) Monitoraggio e Revisione

- a) InformaGiovani si impegna a monitorare costantemente l'efficacia della presente Politica di protezione dell'infanzia e del benessere dei/le minori, assicurando che sia sempre aggiornata rispetto alle migliori pratiche e alle evoluzioni legislative. Le revisioni periodiche consentiranno di integrare nuove conoscenze e feedback provenienti dalle esperienze dirette dei/le minori, delle persone che ne coordinano e curano il coinvolgimento nelle attività.

Palermo, 20 novembre 2023

ⁱ <https://commission.europa.eu/system/files/2023-10/KCS-CS-Standards-ENG-200218.pdf>

ⁱⁱ <https://www.informa-giovani.net/privacy-policy>